



COMUNE DI PAVIA

**COMMISSIONE CONSILIARE I<sup>^</sup>**  
**Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali,**  
**Personale, Decentramento, Patrimonio.**

**RIUNIONE DEL 13 APRILE 2016**

Il giorno 13 aprile 2016 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I<sup>^</sup> con il seguente ordine del giorno :

- 1 INFORMATIVA IN MERITO AL PROGETTO DI BILANCIO PARTECIPATO
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)  
MAGNI Giovanni (voti 9)  
BIANCHI Claudia (voti 9)  
BOBBIO PALLAVICINI Antonio (voti 6) in sostituzione di Cattaneo Alessandro  
NIUTTA Nicola (voti 1)  
POLIZZI Giuseppe (voti 1)  
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono **assenti i consiglieri:**  
POMA Vittorio (voti 3)

**Sono presenti altresì:**

L'Assessore Ruffinazzi delegato al Bilancio, la D.ssa Diani Dirigente del Settore Finanziario, le Funzionarie del settore Finanziario Mamoli e Piva, le D.sse Paola Meadri della Cooperativa sociale ABCITTA' e Cristina Bellavia di Fondazione Romagnosi.

Alle ore 18,40 il **Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta lasciando la parola all'Assessore Ruffinazzi per l'introduzione al tema di cui al punto 1) dell'o.d.g.

Viene distribuito ai componenti la Commissione un depliant illustrativo delle Linee Guida del Progetto Pavia Partecipa redatto dal Gruppo di lavoro istituzionale che coordinerà il processo di realizzazione.

L'Assessore porta a conoscenza che il Bilancio Partecipativo consiste nella partecipazione, da parte dei cittadini ad una pratica democratica diretta e collettiva, rispetto alla quale l'Amministrazione, ascoltando le loro richieste, si impegna a realizzarne le idee o i progetti che i cittadini pavesi

richiederanno, ovviamente, il tutto nei limiti della spesa impegnata e della fattibilità di realizzazione.

Questo obiettivo partecipativo fa parte del Programma di Governo del Sindaco ed è la prima volta che si sperimenta questo un percorso;

Per questo Progetto ci si è avvalsi dell'aiuto della Fondazione Romagnosi e della Cooperativa ABCITTA'a cui lascia la parola per l'illustrazione del Progetto.

**La D.ssa Meadri** illustra alla Commissione, attraverso la proiezione di slide, le fasi del percorso e le linee guida e le regole del Bilancio Partecipativo della Città di Pavia in questione che, **ALLEGATO al presente verbale ne costituisce parte integrante.**

Al termine della presentazione **il Presidente** ringrazia la Dottoressa per la chiara esposizione del progetto e lascia la parola ai Colleghi per interventi al riguardo.

**Il Consigliere Polizzi** pone due domande:

*1) a cosa servono le Linee Guida?*

La D.ssa Meadri risponde che servono a spiegare ai cittadini le regole per l'attuazione del progetto; Il Consigliere Polizzi recepisce quindi che le stesse spiegano semplicemente il procedimento di partecipazione; Pone pertanto all'Assessore la seconda domanda in quanto ritiene che il metodo sia poco coerente con il programma del Sindaco proprio riguardo alla partecipazione:

*2) chi ha deciso e approvato le Linee guida e con quale provvedimento e se il consiglio comunale è stato coinvolto o se, personalmente, si è perso l'argomento.*

**L'Assessore** chiarisce che la Giunta ne ha discusso e che non è necessario un provvedimento in quanto il Progetto fa parte del Programma di mandato del Sindaco; Se ne è discusso durante tutto l'iter di approvazione del Bilancio e le Linee Guida sono semplicemente regole a garanzia di chi partecipa e quindi non una contraddizione.

**Il Consigliere Polizzi** chiede comunque la trasmissione ai Consiglieri comunali delle Linee guida in questione che, a suo parere, avrebbero dovuto essere affrontate in sede consiliare e quindi politica.

ESCE il Consigliere Mognaschi alle ore 19,10.

Chiede la parola la **D.ssa Meadri** che esplicita, per esperienza, che di solito le amministrazioni mettono in essere con le proprie Giunte le scelte e le regole che, in questo caso, sono importanti e devono essere chiare in quanto il cittadino può sì decidere ma all'interno di regole;

**L'Assessore** ritiene che il Sindaco con la presentazione del Programma di governo traccia già delle linee guida, per cui non esiste contraddizione in quanto non contrarie al programma stesso;

L'aspetto politico della questione, che è stato discusso dalla giunta, ha riguardato il fatto di votare i sedicenni oppure no e, alla fine si è deciso di farli partecipare al progetto; Le Linee Guida, precisa l'Assessore, sono comunque eventualmente modificabili in quanto la loro applicazione potrà, dopo l'esperienza del primo anno, essere aggiornata in quanto le stesse sono solo delle regole.

**Il Consigliere Polizzi** è soddisfatto della risposta dell'Assessore e quindi ritiene che "vada da sé" che lo strumento è di democrazia.

**Il Presidente** chiede ai colleghi se ci sono altri interventi.

**La Consigliera Bianchi** chiede se il percorso del Bilancio in questione si potrà seguire on line.

Sul sito del Comune, fa **presente l'Assessore**, c'è un link apposito;  
Comunica infine le date calendarizzate per gli appuntamenti pubblici che si terranno nei vari Quartieri cittadini al fine di presentare ai cittadini il Progetto di che trattasi.

**Il Consigliere Bobbio Pallavicini** porta a conoscenza dei colleghi le considerazioni in proposito:

- 1) esprime apprezzamento per la piattaforma tecnica presentata e ringrazia la dottoressa per la chiarezza dei contenuti;
- 2) dal punto di vista politico però ritiene il Progetto, sotto certi aspetti, negativo nel senso che alla fine, da questi progetti, si porta a casa solo la lista della spesa ovvero, non si riesce mai a volare troppo in alto per le cifre ridotte messe a disposizione, pur apprezzando il lavoro svolto;

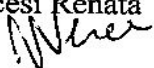
Un aspetto positivo per il cittadino che non conosce come funziona un Bilancio comunale può essere però una buona occasione di crescita dal punto di vista culturale e un punto di forza per l'amministrazione comunale.

L'Assessore ricorda che il progetto di Bilancio Partecipato era già stato proposto in sede di campagna elettorale, è stato discusso in sede di approvazione di Bilancio e quindi, risulta chiaro che l'Amministrazione propone progetti poi, si vedrà, ma comunque i soggetti che partecipano allo stesso devono avere delle regole, inoltre ritiene che il progetto sia una opportunità anche per far capire come funziona il Bilancio comunale, è chiaro, che poi quello che si raccoglierà sarà solo la lista della spesa ma io ritengo che sia una opportunità per il cittadino che avrà la possibilità, è importante partire e dare questo segnale alla città e abbiamo la massima disponibilità a sentire tutti.

**Il Presidente**, non essendoci altri interventi, alle ore 19,30 dichiara chiusa la seduta

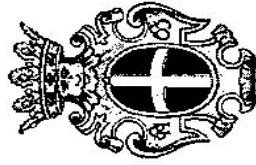
Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria  
Sig.ra Vercesi Renata

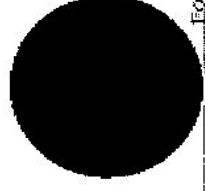


Il Presidente della Commissione  
Dott. Stefano Gorgoni





**BILANCIO PARTECIPATIVO A PAVIA**



FONDAZIONE GIANDIMENICO ROMAGNOLI  
 SCUOLA DI GOVERNO LOCALE



# **PAVIA PARTECIPA**

## **BILANCIO PARTECIPATIVO DELLA CITTA' DI PAVIA**

**Promozione e gestione del Bilancio Partecipativo  
come pratica di partecipazione attiva dei cittadini  
nel Comune di Pavia**

A cura di  
ABCITTA' Società Cooperativa Sociale ONLUS  
13 aprile 2016

21.03.2016 | IL BILANCIO PARTECIPATIVO DI PAVIA:  
DEFINIZIONE, MODELLI, LINEE GUIDA,

## **IL BILANCIO PARTECIPATIVO**

**è un processo**

**di coinvolgimento della cittadinanza  
finalizzato alla realizzazione di interventi e azioni  
condivisi sul territorio**



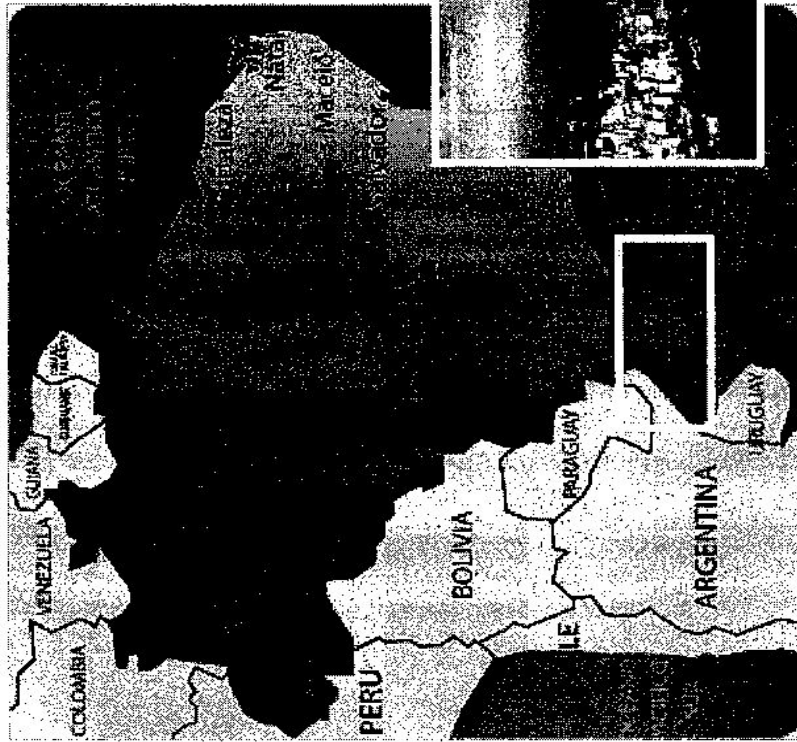
# **PERCHE'?**

## **Le origini del Bilancio Partecipativo**



# ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA

## IL BILANCIO PARTECIPATIVO NASCE A PORTO ALEGRE NEL 1989



Federazione	Brasile
Stato federato	Rio Grande do Sul
Abitanti	1.440.939 (2006)
Densità	2.905 ab./km <sup>2</sup>
HDI	0.824 (1991) - 0,865 (2000)
(Brasile)	0.747 (1998) - 0,807 (2006)



## ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA



### **IL BILANCIO PARTECIPATIVO NASCE A PORTO ALEGRE CON UN APPROCCIO PRAGMATICO**

- REAZIONE A DITTATURE E MALGOVERNO
- IDEOLOGIA POLITICA (Partido dos trabalhadores)
  - democratizzare lo Stato
  - invertire le priorità
  - Lottare contro la corruzione
  - ATTIVISMO SOCIALE (Quartieri)





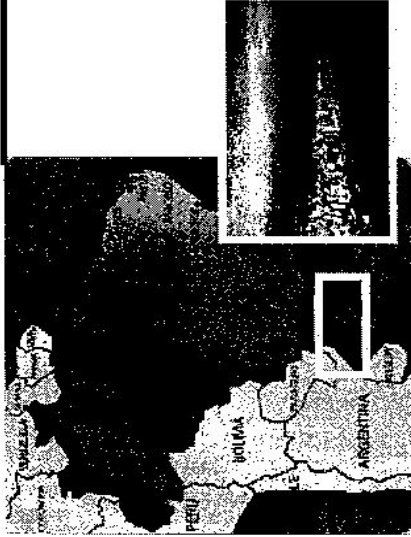


## **IL BILANCIO PARTECIPATIVO DI PORTO ALEGRE È UNA «INVENZIONE DEMOCRATICA»**

un processo informale, deliberativo, ciclico e autonomo in cui ogni cittadino è chiamato a partecipare per decidere come destinare una parte del bilancio comunale, individuando le priorità e gli specifici investimenti attraverso un complesso sistema orizzontale e multilivello di forum territoriali e tematici e mediante dei criteri oggettivi di giustizia sociale.



# IL BILANCIO PARTECIPATIVO SI DIFFONDE



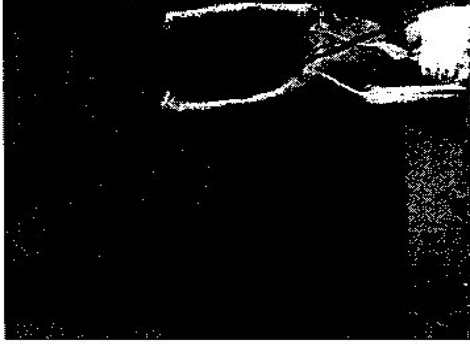
1989

1996

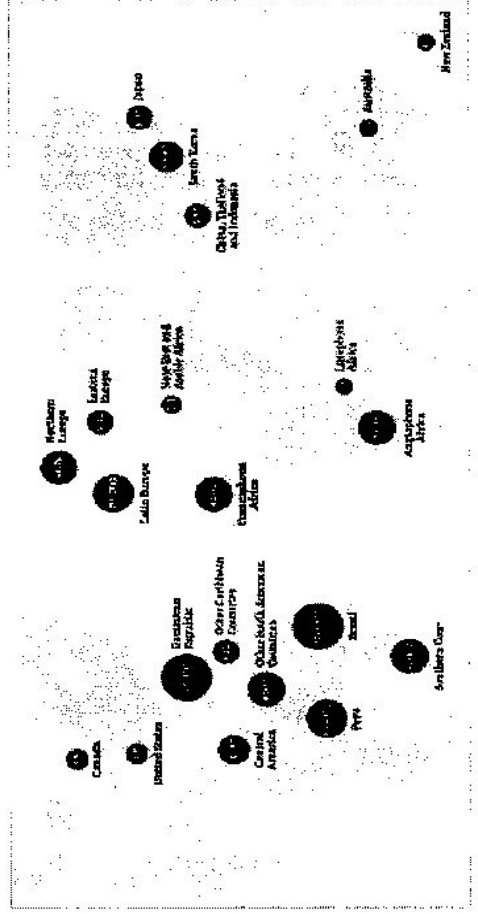
## UN HABITAT FOR A BETTER URBAN FUTURE

Best Practice – UN for Human Settlements:  
Community Participation & Urban Governance  
(UN-Habitat II City Summit, Istanbul 1996 )

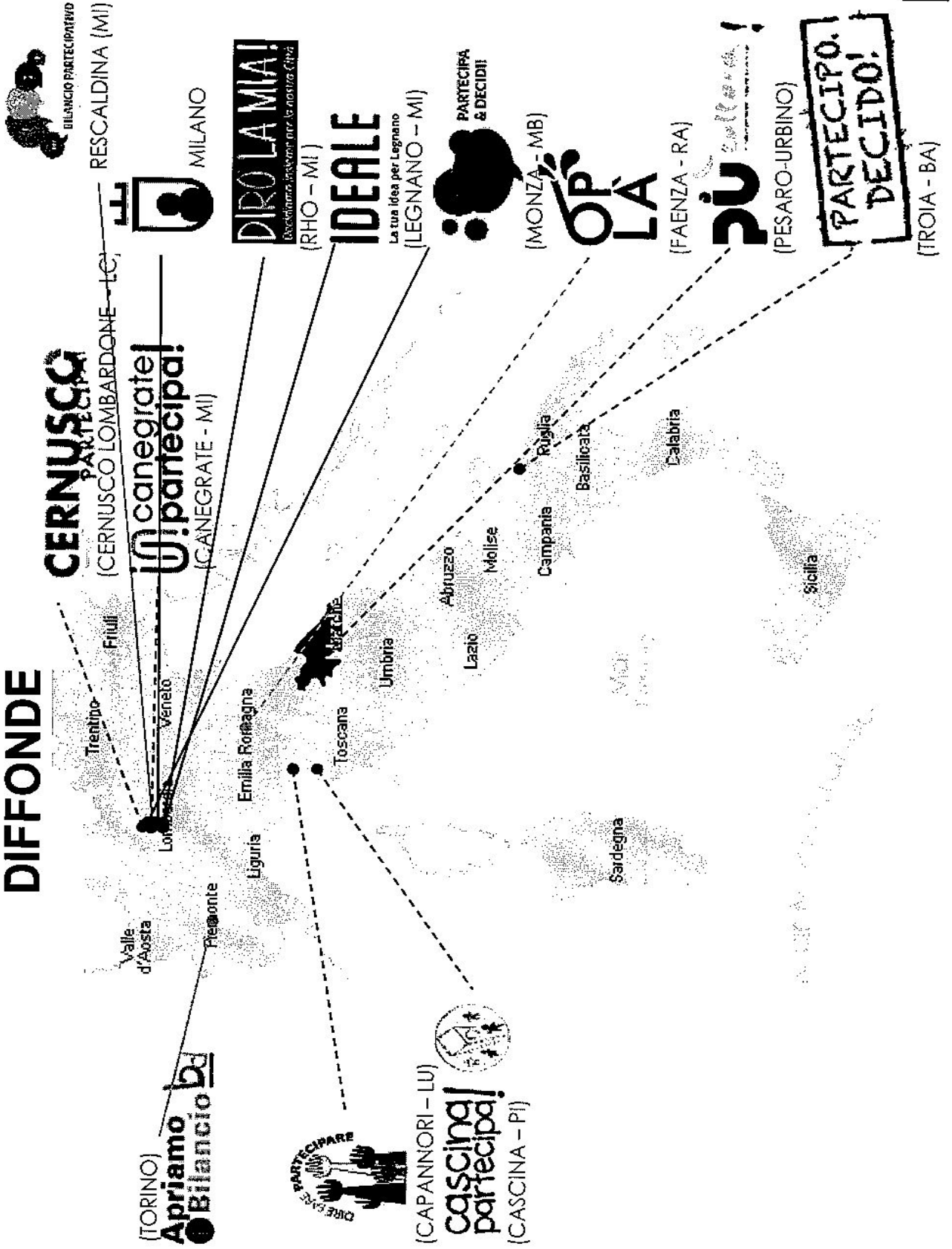
2001



2013



# IL BILANCIO PARTECIPATIVO SI DIFFONDE



# **COS'È?**

## **Il Bilancio Partecipativo nella città di Pavia**



## **IL BILANCIO PARTECIPATIVO DELLA CITTA' DI PAVIA**

**è un momento decisionale di pratica democratica diretta:  
consiste in un'apertura dell'amministrazione rappresentativa  
alla effettiva partecipazione della popolazione  
nell'assunzione di decisioni su una quota  
della spesa collettiva della propria città**



**L'obiettivo principale è la definizione da parte dei cittadini di una serie di richieste, rispetto alle quali l'amministrazione si impegna a dare realizzazione, secondo le tipologie e i limiti ammessi e preventivamente comunicati.**



**ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA,**

**Il Bilancio Partecipativo si caratterizza  
come un processo che si snoda durante tutto l'anno,  
fino a disegnare una proposta articolata  
di progetti da finanziare  
sulla base delle richieste dei cittadini.**



# **COME SI FA?**

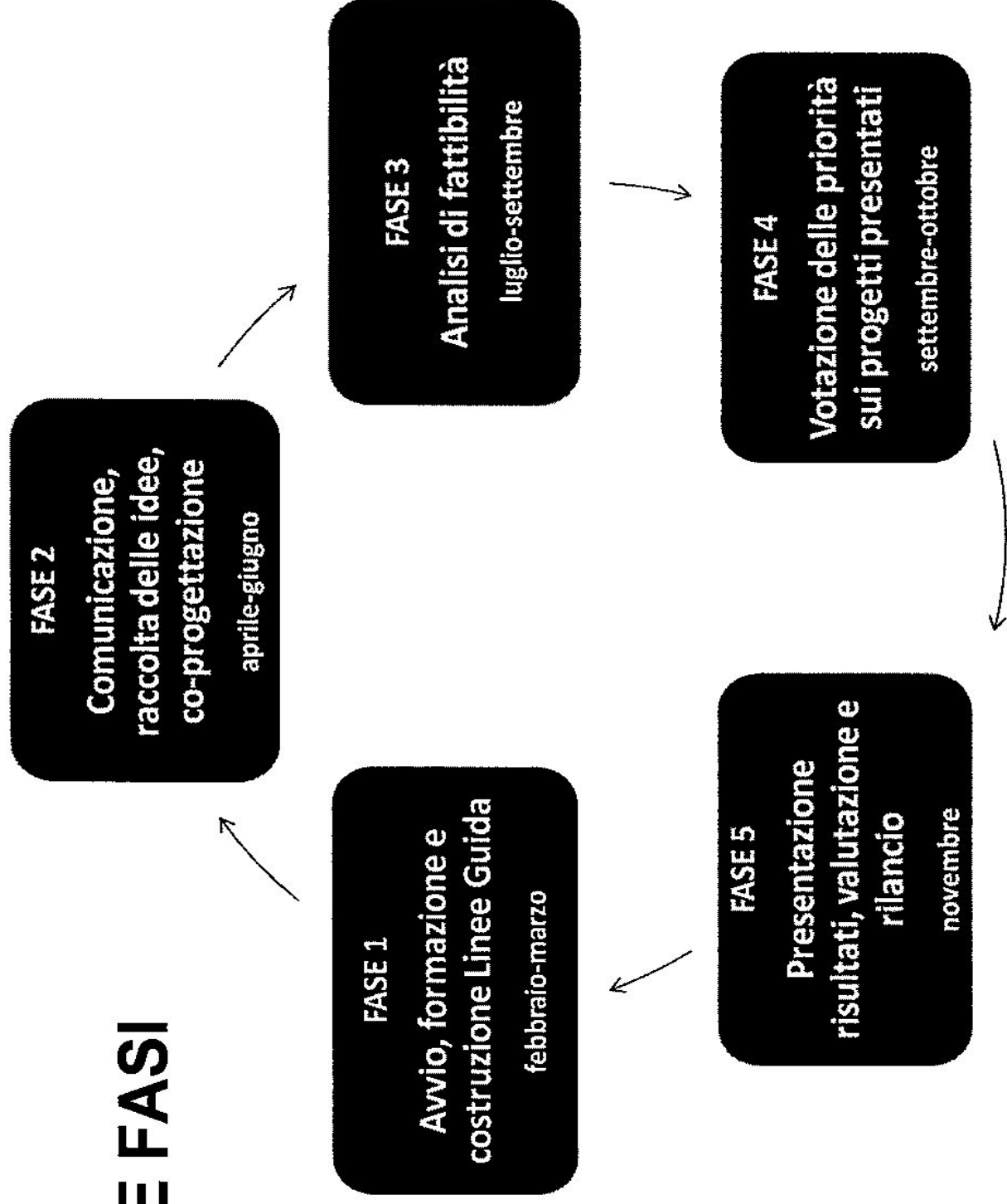
## **Le Linee Guida del Bilancio Partecipativo di Pavia**





# ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA

## 1. LE FASI



## ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA

### FASE 1

Avvio, formazione e  
costruzione Linee Guida

febbraio-marzo

- **avvio istituzionale**
- **cabina di regia**
- **Gruppo di Lavoro**
- **stesura delle Linee Guida**



**FASE 2**

**Comunicazione e  
raccolta delle idee**

aprile-maggio

- **comunicazione cittadina**
- **incontri di presentazione nei Quartieri e organizzazione degli stakeholders**
- **mese della «raccolta delle idee»:  
punti voto e web**
- **workshop tematici di co-progettazione:  
assemblaggio delle idee simili  
passaggio dalle idee alle «proposte»  
scelta delle proposte da ammettere**



- **analisi di fattibilità dei settori tecnici:**
  - **competenza comunale**
  - **programmazione**
  - **fattibilità**
  - **costo stimato**

**FASE 3**  
**Analisi di fattibilità**  
luglio-settembre



## ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA

- **elenco dei progetti ammessi al voto**
- **presentazione motivi di esclusione**
- **informazione pubblica e promozione**
- **settimana/mese del «voto»:  
punti voto, web**

### FASE 4

**Votazione delle priorità  
sui progetti presentati**

settembre-ottobre



## ORIGINI, DEFINIZIONE, LINEE GUIDA

- **stesura della «Griglia delle Priorità»**
- **comunicazione dei progetti vincitori e avvio delle realizzazioni**
- **monitoraggio e valutazione**
- **eventuale modifica alle Linee Guida**
- **rilancio della nuova annualità di B.P.**

### FASE 5

Presentazione  
risultati, valutazione e  
rilancio

novembre



## **2. CHI PARTECIPA**

**Sono ammessi tutti i cittadini che rispondono ai requisiti:**


- **16 ANNI di età**
- **RESIDENTI a Pavia**
- **STUDENTI iscritti alle facoltà universitarie di Pavia**

**ACCREDITAMENTO:**

- **Carta di Identità/ e-mail universitaria**
- **Verifiche a campione a cura degli uffici preposti**



### 3. COME PARTECIPA

- Ogni cittadino coi requisiti può presentare 1 IDEA:
  - \_ può partecipare agli incontri di presentazione
  - \_compila la scheda OFF LINE (cartacea) o ON LINE
  - \_lascia i propri dati e la descrizione dell'idea
- Ogni cittadino può partecipare agli incontri tematici di co-progettazione per:
  - \_accorpate/definire le proposte
  - \_solo se ha presentato un'idea: concorrere alla scelta delle proposte da passare alla valutare (massimo 20 proporzionali agli ambiti emersi)
- Ogni cittadino coi requisiti può votare i progetti ammessi 



## **4. AMBITI**

**Gli ambiti ammessi per la presentazione delle idee :**

- **Tutti gli ambiti sono ammessi,  
purché sia di interesse collettivo  
e non contrario al programma di mandato del Sindaco**



## 5. BUDGET

**Il limite di spesa ammesso è: 300.000 €**

- **di cui:**
  - **200.000 € investimenti**
  - **100.000 € spese correnti**
- **PER 3 ANNI CONSECUTIVI**



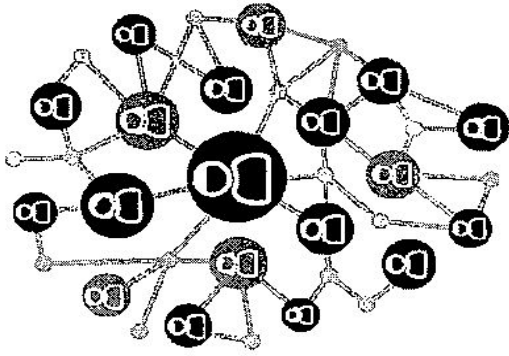
## **MODALITA' DI COMUNICAZIONE**

**La comunicazione in itinere e finale comprende:**

- **Informazioni sul processo e le regole**
- **Date degli appuntamenti**
- **Stato di avanzamento delle idee-proposte**
- **Elenco progetti ammessi al voto**
- **Griglia di priorità risultato del voto**
- **Progetti presi in carico dall'Amministrazione**
- **Monitoraggio dell'avanzamento delle realizzazioni.**

**Strumenti: Cartacei (volantini, manifesti, )**  
**Relazionali (eventi, passaparola)**  
**Digitali (piattaforma web)**





COMUNE DI PAVIA

# PAVIA PARTECIPA

*Bilancio partecipativo  
della Città di Pavia*

I cittadini possono decidere  
come destinare una quota di 300.000 euro  
del Bilancio 2016.



## **informazione** | APRILE

Presentazione e distribuzione delle "linee guida".

## **raccolta delle idee** | MAGGIO-GIUGNO

Presentazione delle idee, attraverso le schede o sul sito web.  
Workshop di co-progettazione: dalle idee alle proposte.

## **verifica di fattibilità** | LUGLIO-SETTEMBRE

Presentazione dei progetti ammessi al voto.

## **votazione** | OTTOBRE

Voto delle proprie priorità, attraverso le schede o sul sito web.

## **comunicazione e rilancio** | NOVEMBRE

Inserimento dei progetti più votati nel bilancio 2016.  
Costante informazione sulle realizzazioni e avvio del secondo  
bilancio partecipativo!



INFO

email: [paviapartecipa@comune.pv.it](mailto:paviapartecipa@comune.pv.it)

tel. 0382/399501 - 513



[www.comune.pv.it](http://www.comune.pv.it)